



BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DI NATURA PRIVATA E ALLE ASSOCIAZIONI, SPORTIVE E/O CULTURALI, CHE HANNO SUBITO DANNI MATERIALI DERIVANTI DA ATTI VANDALICI CORRELATI AD EPISODI DI FURTO TENTATO O PERPETRATO

1. Finalità

1. Il presente bando, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 7 febbraio 2023, individua i requisiti per il riconoscimento del contributo a favore delle attività economiche di natura privata e delle associazioni, sportive e/o culturali, i cui locali, siti nel territorio comunale, siano stati danneggiati da atti vandalici correlati a episodi di furto tentato o consumato. Tale contributo si inserisce nella funzione dell'Amministrazione comunale di contrasto all'illegalità e al vandalismo, a tutela del decoro urbano, con la primaria finalità di disincentivare e prevenire fenomeni criminosi anche attraverso l'immediato recupero delle strutture compromesse da tali azioni, in modo da garantire la vivibilità delle aree e una elevata qualità della città.

2. Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessivamente stanziare dal Comune a favore dei beneficiari ammontano ad € 200.000,00.
2. I contributi saranno erogati a parziale ristoro delle spese sostenute e documentate per il ripristino, anche migliorativo, dei danni subiti a causa di atti vandalici, consistenti in spaccate ed effrazioni, connessi a episodi di furto tentato o consumato. Il ripristino migliorativo deve essere finalizzato all'incremento della sicurezza.

3. Richiedenti

1. Sono ammesse a presentare domanda di contributo ai sensi del successivo art. 4:
 - A. le attività economiche private. Per attività economiche private si intendono le società di persone e di capitali, gli imprenditori individuali, le società cooperative, i consorzi con attività esterna, le imprese artigiane e i lavoratori autonomi in possesso di partita iva;
 - B. le associazioni culturali e/o sportive.
2. Le attività economiche private e le associazioni culturali e/o sportive sono denominate, nel presente bando e nella domanda di contributo "Allegato A", "richiedenti".

4. Requisiti di partecipazione

1. I richiedenti possono presentare domanda per l'erogazione del contributo alle seguenti condizioni.

A. Per le attività economiche private:

- 1) Il locale danneggiato deve essere sito nel territorio del Comune di Venezia;
- 2) Il locale danneggiato deve essere sede legale o unità locale del richiedente;
- 3) Il richiedente deve essere in possesso di regolare partita iva attiva;
- 4) Il locale deve avere un affaccio diretto sulla via pubblica o su strada ad uso pubblico. Per affaccio diretto si intende la presenza di una vetrina e/o porta finestra e/o di una finestra sulla via pubblica o sulla strada ad uso pubblico;
- 5) Il locale danneggiato ha subito danni materiali a vetrine, infissi o serramenti, causati da episodi vandalici connessi a furti tentati o consumati;
- 6) Il periodo di accadimento dell'evento deve essere compreso tra il 01.01.2021 ed il 31.12.2023;
- 7) L'evento dannoso deve essere stato oggetto di denuncia o querela presentate tempestivamente e, comunque, non oltre 90 giorni dall'evento stesso, alle competenti autorità;
- 8) Non devono sussistere posizioni debitorie nei confronti dell'amministrazione comunale a carico del richiedente;
- 9) Il richiedente non deve trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- 10) Il richiedente deve dichiarare in domanda qualsiasi contributo pubblico, riconosciuto a norma della disciplina europea in materia di aiuti di stato. Il contributo di cui al presente bando, unitamente agli ulteriori aiuti riconosciuti nel corso di tre esercizi finanziari, non può superare il massimale indicato dagli artt. 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18.12.2013 e successive modifiche;
- 11) Non devono sussistere cause ostative all'erogazione di contributi pubblici di cui all'art. 75 comma 1 bis D.P.R. n. 445/2000 e di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) d.lgs. 231/2001.

B. Per le associazioni sportive e/o culturali

- 1) Devono essere iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali;
 - 2) Il locale danneggiato deve essere sito nel territorio del Comune di Venezia;
 - 3) Il locale danneggiato deve essere sede legale e/o sede operativa dell'associazione;
 - 4) Il locale danneggiato ha subito danni materiali a vetrine, infissi o serramenti, causati da episodi vandalici connessi a furti tentati o consumati;
 - 5) Il periodo di accadimento dell'evento deve essere compreso tra il 01.01.2021 ed il 31.12.2023;
 - 6) L'evento dannoso deve essere stato oggetto di denuncia o querela presentate tempestivamente e, comunque, non oltre 90 giorni dall'evento stesso, alle competenti autorità;
 - 7) Non devono sussistere posizioni debitorie nei confronti dell'amministrazione comunale a carico del richiedente;
 - 8) Le associazioni che svolgono attività economica devono possedere anche i requisiti di cui ai punti 9) e 10), comma 1, lettera A) del presente articolo.
 - 9) Non devono sussistere cause ostative all'erogazione di contributi pubblici di cui all'art. 75 comma 1 bis D.P.R. n. 445/2000 e di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) d.lgs. 231/2001.
2. Il venir meno di uno dei requisiti prima dell'erogazione del contributo comporta l'esclusione dal medesimo.

5. Ripristini ammessi

1. Sono oggetto di contributo le spese sostenute e documentate per il ripristino, anche migliorativo, dei danni materiali a vetrine, infissi o serramenti, di cui al precedente art. 4. I danni devono essere conseguenza di atti vandalici, consistenti in spaccate ed effrazioni, connessi ad episodi di furto tentato o consumato. Il ripristino migliorativo deve essere finalizzato all'incremento della sicurezza (ad esempio con l'installazione di vetrine antisfondamento o di serramenti di sicurezza).
2. I ripristini devono essere documentati attraverso la presentazione di fatture e relativi pagamenti tracciabili.
3. Le fatture e i pagamenti devono essere intestati al richiedente il contributo. Le fatture devono descrivere i lavori eseguiti.
4. Il contributo è ammesso solo per i locali danneggiati non oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici e per i locali la cui assicurazione preveda una franchigia o una specifica clausola di esclusione della risarcibilità. La franchigia e la clausola di esclusione della risarcibilità devono essere documentate attraverso l'allegazione della polizza assicurativa.

6. Importo ammesso a contributo

1. Nell'ipotesi in cui i locali danneggiati non siano oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici o nell'ipotesi in cui l'assicurazione preveda una specifica clausola di esclusione della risarcibilità, il contributo ammesso è pari al 50% dei ripristini documentati e quietanzati, entro il limite massimo di € 2.000 per ciascun richiedente.
2. Nell'ipotesi in cui i locali danneggiati siano oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici ma la polizza assicurativa prevede una franchigia, il contributo ammesso è pari al 50% dei ripristini documentati e quietanzati, qualora il danno sia inferiore all'importo della franchigia. Diversamente, qualora il danno sia superiore all'importo della franchigia, il contributo ammesso è pari al 50% della franchigia stessa. Il contributo non può comunque essere superiore al limite massimo di € 2.000 per ciascun richiedente.

7. Modalità di presentazione della domanda

1. I richiedenti che intendono accedere ai contributi devono presentare domanda attraverso l'apposito modulo denominato "allegato A", approvato unitamente al presente bando. L'istanza è soggetta a imposta di bollo pari a € 16,00.
2. La domanda deve essere presentata dalle ore 13.00 del 22.02.2023 alle ore 24.00 del 24.04.2024, utilizzando unicamente il seguente indirizzo PEC dedicato **contributovetrine@pec.comune.venezia.it**.
3. La domanda, di cui all'allegato A del presente bando, deve essere completa in ogni sua parte, comprese le autodichiarazioni, con valorizzazione di tutti i campi e con allegazione della seguente documentazione:
 - A. Copia della querela/denuncia presentata tempestivamente e, comunque, non oltre 90 giorni dall'evento stesso alle competenti autorità;
 - B. Copia della polizza assicurativa con franchigia o copia della polizza assicurativa che prevede una specifica clausola di esclusione della risarcibilità (da allegare solo se il locale danneggiato è oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici e tale polizza prevede una franchigia o una specifica clausola di esclusione della risarcibilità);
 - C. Copia delle fatture, intestate al richiedente, con descrizione dei lavori eseguiti;
 - D. Copia dei documenti attestanti i pagamenti tracciabili relativi ai ripristini effettuati.
4. Mediante la presentazione della domanda i richiedenti attesteranno la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e

47 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. La domanda deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'attività economica di natura privata e dell'associazione sportiva e/o culturale o da un suo delegato. Alla domanda va allegato il documento di identità del legale rappresentante o di un suo delegato. Nell'ipotesi di domanda presentata da un delegato del legale rappresentante, è necessario allegare copia della delega rilasciata dal legale rappresentante e relativo documento di identità.
6. Con riferimento alle disposizioni del presente bando e alle modalità di presentazione della domanda, sarà possibile richiedere chiarimenti allo 041041.
7. La partecipazione al bando comporta l'accettazione delle procedure e di tutte le previsioni in esso citate.
8. Ciascun richiedente potrà presentare una domanda per ogni evento oggetto di denuncia o querela di cui al precedente art. 4 comma 1.

8. Modalità di comunicazione con i richiedenti

1. Le informazioni di carattere generale nonché le tempistiche e le scadenze relative al procedimento di erogazione del contributo saranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Venezia.
2. Le comunicazioni a carattere particolare saranno trasmesse al richiedente esclusivamente tramite l'indirizzo PEC indicato in domanda. È onere del richiedente monitorare la propria casella di posta elettronica certificata.

9. Attività istruttoria e di controllo

1. Il contributo verrà erogato sulla base dell'ordine di presentazione della domanda, fino ad esaurimento dei fondi stanziati.
2. L'attività istruttoria e di controllo è di competenza del Servizio "Assicurazioni" dell'Area Legale e Servizi Istituzionali, che provvederà ad istruire le domande pervenute, verificare la completezza delle dichiarazioni e della documentazione e a determinare la quantificazione del contributo, previo eventuale controllo, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni rese.
3. Non saranno ritenute ricevibili le istanze:
 - A. Presentate oltre la data stabilita dal presente bando;
 - B. Presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Comune e non presentate con la modalità prescritta dal presente bando;
 - C. Non sottoscritte dal legale rappresentante o dal suo delegato.
3. Le domande incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del riconoscimento del contributo sino al loro completamento. In tale ipotesi la data di presentazione è quella di allegazione dell'ultimo documento o del completamento della domanda, se successivo.
4. Prima della liquidazione del contributo, il Comune potrà richiedere ulteriore documentazione a riprova della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente bando; la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa nei modi e nei tempi indicati dall'amministrazione a pena di esclusione dalla procedura di erogazione del contributo.
5. L'Amministrazione garantisce alla Guardia di finanza e agli altri organi di controllo il più ampio accesso alle dichiarazioni rese e alla documentazione presentata dai richiedenti.
6. Il Comune, anche successivamente all'erogazione del contributo, potrà effettuare controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in

sede di presentazione della domanda. In caso di irregolarità nelle dichiarazioni rese, di non veridicità delle stesse o in ipotesi di assenza dei requisiti e delle condizioni di cui agli artt. 3, 4, 5 del bando al momento della presentazione della domanda, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite unitamente agli interessi legali. In caso di dichiarazioni mendaci, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

7. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti e delle condizioni di cui agli artt. 3 e 4, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza ma prima dell'erogazione del contributo, deve essere tempestivamente comunicata tramite PEC al Comune di Venezia per le conseguenti verifiche istruttorie.

10. Aiuti di stato

1. Nel procedimento di assegnazione del contributo si applica quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18.12.2013 e successive modifiche, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 24.12.2013 L. 352/1, come modificato dal regolamento (UE) n. 972 della Commissione europea del 02.07.2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 07.07.2020 L. 215/3. Ai sensi del predetto regolamento l'importo complessivo degli aiuti pubblici "de minimis" riconosciuti a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il predetto regolamento si intende integralmente richiamato dal presente bando. È fatta salva l'applicazione degli altri regolamenti europei in materia di aiuti "de minimis" per le attività operanti negli specifici settori da essi disciplinati, tra cui il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.
2. Si intendono integralmente richiamati dal presente bando i regolamenti europei in materia di aiuti "de minimis" nonché la disciplina europea in materia di aiuti di stato.

Allegati:

Allegato A: "Domanda con autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)"

Allegato B: "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679"